

N.

53262



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

BASE ARTICA ZEBRA

Metraggio

dichiarato (Ice Station Zebra)

Produzione: METRO GOLDWYN MAYER

accertato

3942

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod. M. RANSOHOFF - Diretto: J. STURGES - Interpreti: ROCK HUDSON, ERNESTE BORGNINE, JIM BROWN, LLOYD NOLAN, PATRICK MCGOOGAN, TONY BILL

Trama: Il sottomarino nucleare, Tigerfish, comandato da Ferraday, viene inviato al Polo Nord per salvare l'equipaggio della Base Artica che ha segnalato di trovarsi in serie difficoltà. Fanno parte dell'equipaggio della Base Artica, l'agente britannico Jones e il suo collega russo Vaslov e marines al comando di Anders e Walker. Il Tigerfish emerge vicino alla base artica e Ferraday guida un drappello attraverso la tempesta fino alla stazione ove trovato degli uomini uccisi da colpi di fucile. Mentre i morti ed i sopravvissuti vengono portati a bordo del sottomarino, Jones è assalito da Vaslov durante un'esplosione e quando si riprende uccide Anders per errore. Ferraday e Vaslov sono guidati, dal radio rivelatore, a una capsula gelata nel ghiaccio che contiene un film di massima importanza. Appena liberata la capsula, apparecchi russi lanciano dei paracadutisti al comando del colonnello Ostrovsky che chiede la consegna del congegno, avvertendo che lo farà esplodere in caso negativo, e mostra un detonatore. Ferraday consegna la capsula. Vaslov corre verso la parte russa ma Jones gli spara. Il film per mezzo di un pallone sta per raggiungere un apparecchio russo, quando Walker - impossessatosi del detonatore del colonnello russo - lo fa esplodere prima di cadere ferito. Distrutto il film, la pace scende nuovamente sul Polo.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **15 FEB. 1969**

a termine

della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

17 FEB. 1969

Roma, li

PER COPIA
IL REG. MINIST. DELLO SPETTACOLO
(Det. An. 10.1.1969)

IL MINISTRO

F.to Caleffi